

Tribunale di Trieste

Sezione Penale Unica

1.- Componenti:

L'organico della Sezione prevede n. 7 giudici togati oltre al Presidente di Sezione e n. 5 G.O.P.

Di fatto svolgono funzioni di giudice penale i seguenti magistrati:

- Presidente della Sezione penale dott. Enzo Truncellito,
- Giudici: dott. Giorgio Nicoli, dott. Francesco Antoni, dott. Camillo Poillucci, dott. Luca Carboni, dott. Alessio Tassan, dott.ssa Anna Battaglia.

Esercitano altresì le loro funzioni n. 4 G.O.T., tutti nominati prima dell'entrata in vigore del d.l.vo n. 116/2017: il dott. Francesco Borsetta, la dott.ssa Barbara Camerin, la dott.ssa Valentina Guercini, la dott.ssa Debora Della Dora Gullion.

Il Presidente del Tribunale svolge solo le funzioni di presidente del collegio A anche in relazione ai procedimenti d'esecuzione di competenza del collegio A, e questo con pari carico di lavoro rispetto agli altri componenti quanto alla redazione delle motivazioni dei provvedimenti.

Il Presidente della Sezione ed i giudici svolgono le funzioni di giudice monocratico, e rispettivamente di componente del collegio, di giudice dell'esecuzione penale, di componente il Tribunale del Riesame degli Appelli avverso le Misure Cautelari e delle Misure di Prevenzione.

I tre collegi penali sono così composti:

Collegio A – Presidente: NICOLI; giudici a latere: dott. Poillucci, dott. CARBONI

Collegio B – Presidente: dott. ANTONI; giudici a latere: dott.ssa Battaglia, dott.ssa Guercini

Collegio C – Presidente: dott. Truncellito; giudici a latere dott. CARBONI, dott. Tassan

2.- Assegnazione degli affari nella fase di cognizione (tenuto conto di eventuali esoneri parziali)

La sezione viene organizzata istituendo, nel settore monocratico, due ruoli specializzati per materie ex art. 58/1 della circolare sulla formazione delle tabelle 23.7.2020, ognuno dei quali tratterà materie specialistiche nella misura almeno del 60%.

I ruoli specializzati sono previsti solo per i giudici togati e tratteranno le seguenti materie:

Ruolo A: reati contro la persona (22%), reati contro la famiglia (4%), reati in materia di sostanze stupefacenti (2%), reati in materia di armi (2%), reati in materia di edilizia ed ambiente (2%), reati in materia di immigrazione (2%), reati in violazione della normativa antimafia (1%);

Ruolo B: reati contro il patrimonio, esclusi i furti (21%) e i reati di cui all'art. 642 c.p., reati contro la P.A. (8%), reati contro l'amministrazione della giustizia (4%), reati contro la fede pubblica (6%), reati contro l'economia e diritto di autore (1%), reati contro l'incolumità pubblica (0,5%), reati in materia fiscale, tributaria, doganale, giochi e scommesse (2%).

Ai due ruoli vengono assegnati i seguenti magistrati:

Ruolo A: Antoni, Carboni, Tassan, Battaglia;

Che, sino alla presa di possesso di un ulteriore giudice, l'organico del dibattimento penale in composizione monocratica del ruolo B sia costituito:

Ruolo B: Truncellito, Nicoli, Poillucci.

Al gruppo A, benché tratti un numero di processi leggermente inferiore al gruppo B, viene assegnato un magistrato in più in ragione della notoria, maggiore complessità istruttoria dei procedimenti contro la persona e la famiglia.

Nel caso in cui vengano contestati in un medesimo procedimento reati appartenenti ad entrambi i gruppi specializzati, il procedimento sarà assegnato tenendo conto del reato più grave o, in caso di pari gravità, del reato commesso per primo.

Nella fissazione dei ruoli dei processi monocratici sarà ritenuta **prioritaria** la fissazione dei processi a carico di soggetti detenuti, dei processi relativi ai reati precisati nell'art. 132 bis D. L. vo 28 luglio 1989, n. 271, dei processi che abbiano ad oggetto reati prossimi alla prescrizione, dei processi in cui vi sia un interesse – anche civilistico – della persona offesa.

Al dibattimento con rito monocratico sono assegnati a turno tutti i Giudici togati ed i Giudici onorari sopra indicati, questi ultimi per la trattazione dei soli processi monocratici previsti dall'art. 550 c.p.p., con esclusione dei processi provenienti dall'udienza preliminare, di appello delle sentenze del Giudice di Pace, celebrati con rito direttissimo, osservati quindi i limiti in materia stabiliti dagli artt. 11, 12 e 30 del cit. d.l.vo 116/2017 nonché dei processi per i quali siano in corso misure cautelari personali o reali.

I processi già assegnati ed i processi che saranno assegnati ai GOP formano ruoli "autonomi", sul cui andamento vigilerà il Presidente della Sezione.

Ciascun giudice, salvo casi eccezionali, avrà cura di fissare l'istruttoria dei processi – con la previsione di fasce orarie - nella parte antimeridiana dell'udienza, e le discussioni tendenzialmente nella parte pomeridiana.

Per i rinvii da udienze precedenti, ove necessario, potrà essere fissata udienza straordinaria, da concordarsi, ove possibile, con le parti, consultato il Presidente di Sezione a fini organizzativi.

2.1.- I procedimenti con **rito monocratico** saranno assegnati secondo i seguenti criteri.

Quanto ai giudici togati:

- 1) i processi monocratici provenienti da **decreto di citazione diretta** e da opposizione a decreto penale nonché i processi con rito immediato e quelli per direttissima instaurati ex art. 449/4 c.p.p.: a) se interessano materie specialistiche, saranno assegnati dal presidente di sezione, intanto, al gruppo A o al gruppo B, quindi ai singoli magistrati che ne fanno parte, in ordine di anzianità decrescente; b) se interessano materie comuni, verrà seguito l'ordinario criterio dell'anzianità decrescente;
- 2) stesso criterio dovrà seguire il g.u.p. per **i processi che transitano per l'udienza preliminare**, fissando quale data per la prima udienza dibattimentale quella già indicata dal singolo giudice secondo il calendario ed il proprio ruolo ed in modo che sia assicurata la presenza dello stesso sostituto procuratore assegnatario del fascicolo processuale nella fase delle indagini.
- 3) i processi per direttissima instaurati ex art. 449/1 c.p.p. saranno assegnati al giudice di turno settimanale già previsto in tabella.

I processi che riguardano materie comuni potranno essere utilizzati in sede di assegnazione per perequare eventuali squilibri fra i due ruoli all'esito di un monitoraggio annuale e per compensare le parziali esenzioni previste per il MAGRIF.

Il giudice eventualmente impegnato in un turno festivo recupererà le energie lavorative in giornata della settimana - diversa dal sabato - in cui non sia fissata udienza o comunque previsto lo svolgimento di altra attività giudiziaria urgente che imponga la presenza in ufficio.

In caso di rinvio del dibattimento il giudice cercherà di fissare udienza in giornata in cui, secondo il calendario comunicato dalla Procura della Repubblica, sia prevista la presenza dello stesso magistrato assegnatario del fascicolo nel corso delle indagini preliminari.

Nell'assegnazione di procedimenti nel ruolo dei G.O.P. si terrà conto del diverso impegno mensile, quanto a giornate d'udienza ed escludendo, come detto, per quest'ultimi i procedimenti per i quali risultassero cause di incompatibilità (*ratione materiae* o altro).

L'assegnazione dei processi monocratici di competenza dei G.O.P. avverrà secondo sopravvenienza cronologica da iscrizione nel Ruolo Generale, in base ai seguenti criteri in successione fra loro:

- 1) dr. Borsetta, dott.ssa Camerin, dott.ssa Guercini, dott.ssa Della Dora Gullion;
- 2) dr. Borsetta, dr.ssa Camerin, dott.ssa Guercini, dott.ssa Della Dora Gullion
- 3) dr. Borsetta, dott.ssa Camerin, dott.ssa Guercini, dott.ssa Della Dora Gullion;
- 4) dr.ssa Camerin, e così via riprendendo la successione dal n.1.

2.2.- L'assegnazione dei procedimenti **con rito collegiale** avverrà fra i vari collegi dibattimentali secondo l'ordine con il quale perverranno in Tribunale, a rotazione, in base all'ordine alfabetico, iniziando dal collegio A.

In ogni caso, saranno fissati a ruolo prioritariamente (i) i processi a carico di soggetti detenuti, (ii) i processi relativi ai reati precisati nell'art. 132 bis D. L.vo 28 luglio 1989, n. 271, (iii) i processi che abbiano ad oggetto reati prossimi alla prescrizione, (iv) i processi in cui vi sia la costituzione di parte civile o della persona offesa.

L'assegnazione dei procedimenti all'estensore avverrà anch'essa tendenzialmente a rotazione a partire dal Presidente secondo l'ordine di anzianità in ruolo.

I magistrati in servizio rimarranno quali componenti del collegio penale, il quale abbia diversa composizione da quella prevista nelle presenti tabelle per cause eccezionali quali, ad esempio, il trasferimento di uno dei componenti ad altra funzione o ad altra sede giudiziaria.

2.3.- Gli **appelli avverso le sentenze del Giudice di pace** verranno trattati nelle rispettive udienze dai Magistrati della Sezione, con assegnazione secondo sopravvenienza cronologica da iscrizione nel SICIP, secondo il criterio dell'anzianità decrescente, nell'ordine, dott. Nicoli, dott. Antoni, dott. Poillucci, dott. Carboni, dott. Tassan, dott.ssa Battaglia.

3.- Giudici onorari di Tribunale

3.1- Componenti

I Giudici onorari in servizio presso la Sezione penale sono: il dott. Francesco Borsetta, la dott.ssa Barbara Camerin, la dott.ssa Valentina Guercini, la dott.ssa Debora Della Dora Gullion.

Il G.O.P. dott.ssa Guercini, assegnata al collegio B, porterà a termine i processi già iniziati e, nei casi previsti dall'art. 178/3 della circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2020/22, continuerà a farne parte come giudice a latere nei processi di nuova iscrizione, fermo restando che nei collegi dei quali dovesse fare parte non verranno trattati procedimenti riguardanti i reati di cui all'art. 407 comma II lettera a) c.p.p.

3.2.- Il numero e le giornate di udienze

Ciascuno dei Giudici onorari, tenuto conto anche della diponibilità manifestata e della disponibilità di personale amministrativo per l'assistenza all'udienza e di aule, terrà udienza secondo il presente schema:

- dott.ssa Camerin: quattro udienze al mese, ogni lunedì
- dott. Borsetta: TRE udienze mensili, secondo, terzo e quarto martedì
- dott.ssa Della Dora Gullion: tre udienze mensili, ossia il primo martedì del mese nonché il secondo ed il quarto giovedì del mese
- dott.ssa Guercini: tre udienze mensili, il primo, il secondo e terzo venerdì del mese

Ciascun Giudice onorario, salvo casi eccezionali, avrà cura di fissare l'istruttoria dei processi – con la previsione di fasce orarie - nella parte antimeridiana dell'udienza, e le discussioni tendenzialmente nella parte pomeridiana.

Per i rinvii da udienze precedenti, ove necessario, i GOP potranno fissare udienza straordinaria, da concordarsi, ove possibile, con le parti, dopo aver previamente consultato il Presidente di Sezione a fini organizzativi.

4.- Esecuzione penale

4.1.- I procedimenti in fase d'esecuzione con rito monocratico saranno trattati dal Giudice togato e dal Giudice onorario rispettivamente assegnatari del processo o che hanno emesso la relativa sentenza.

Nel caso il giudice assegnatario del processo o che ha emesso la relativa sentenza non faccia più parte della Sezione, sarà seguito nell'assegnazione del procedimento il seguente criterio (nell'ordine dott. Nicoli, dott. Antoni, dott. Poillucci, dott. Carboni, dott. Tassan, dott.ssa Battaglia, dott. Borsetta, dott.ssa Camerin, dott.ssa Guercini, dott.ssa Della Dora Gullion).

4.2.- I procedimenti in fase d'esecuzione con rito collegiale verranno assegnati allo stesso collegio che li ha trattati nella fase di cognizione o, nell'impossibilità di ricostituirlo, secondo i criteri predeterminati per la fissazione dei processi per la fase di cognizione.

4.3.- I procedimenti si terranno nelle stesse giornate fissate per le udienze dibattimentali per i singoli giudici in veste di giudice monocratico e nelle stesse giornate previste per il Tribunale in composizione collegiale.

5.- Giornate di udienza dei giudici e dei collegi nella trattazione in sede dibattimentale

5. Giornata di udienza monocratica predibattimentale e dibattimentale e di udienza collegiale

5.1.- I Giudici togati terranno udienza **monocratica** nelle seguenti giornate, alle ore 9.00:

- dott. Luca Carboni, dott. Giorgio Nicoli: ogni lunedì
- dott. Truncellito, dott. Francesco Antoni e dott. Camillo Poillucci: ogni mercoledì
- la dott.ssa Battaglia e dott. Alessio Tassan: ogni venerdì.

Le udienze di “smistamento” dei fascicoli (in numero massimo di quattro) provenienti dall’udienza preliminare e le udienze di prosecuzione dei giudizi predibattimentali (in numero massimo di sei) saranno tenute dai magistrati di regola nelle seguenti giornate, dalle ore 9:00 alle ore 10:00:

Dott. Truncellito: primo mercoledì del mese

Dott. Nicoli: terzo lunedì del mese

Dott. Antoni: primo mercoledì del mese

Dott. Poillucci: ultimo mercoledì del mese

Dott. Carboni: primo lunedì del mese

Dott. Tassan: primo venerdì del mese

Dott.ssa Battaglia: primo venerdì del mese

L’udienza predibattimentale, in cui saranno di regola trattati non più di quindici processi, sarà tenuta dai magistrati di regola nelle seguenti giornate:

Dott. Truncellito: secondo mercoledì del mese

Dott. Nicoli: primo lunedì del mese

Dott. Antoni: secondo mercoledì del mese

Dott. Poillucci: primo mercoledì del mese

Dott. Carboni: secondo lunedì del mese

Dott. Tassan: secondo venerdì del mese

Dott.ssa Battaglia: secondo venerdì del mese

5.2.- Quanto **alle udienze dibattimentali dei G.O.P.** si fa rinvio al precedente punto 3.2

L’udienza predibattimentale sarà trattata dai G.O.P. di regola nelle seguenti giornate:

Dott.ssa Guercini: primo venerdì del mese

Dott.ssa Camerin: terzo lunedì del mese

Dott.ssa Della Dora: primo martedì del mese

Dott. Borsetta: secondo martedì del mese

Le udienze di prosecuzione dei giudizi predibattimentali saranno tenute dai G.O.P. di regola nelle seguenti giornate:

Dott.ssa Guercini: secondo venerdì del mese

Dott.ssa Camerin: primo lunedì del mese

Dott.ssa Della Dora: secondo giovedì del mese

Dott. Borsetta: terzo martedì del mese

5.3.- Le giornate d’udienza dei **collegi** saranno il martedì e il giovedì di ogni settimana, con inizio alle ore 9.00 .

In caso di rintraccio della persona nei cui confronti è stata emessa sentenza ex art. 420 quater c.p.p. (sentenza di n.d.p. per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell’imputato),

competente a revocare la suddetta sentenza ed a celebrare l'udienza prevista dall'art. 420 sexies c.p.p. il primo giorno non festivo del mese di febbraio e del mese di settembre dell'anno successivo (a seconda che la persona sia stata rintracciata rispettivamente nel secondo o primo semestre dell'anno) sarà il collegio dibattimentale che tiene udienza in tali giorni ovvero il collegio che tiene udienza nella data più prossima.

5.4.- I procedimenti in Camera di Consiglio si terranno, tanto per quanto attiene ai procedimenti con rito monocratico quanto per ciò che attiene a quelli con rito collegiale, nelle stesse giornate fissate per le udienze dibattimentali di seguito alle stesse.

5.5.- Turni settimanali di reperibilità dei magistrati in composizione monocratica.

I Giudici togati assegnati alla sezione dibattimentale, con eccezione del Presidente e dei G.O.T., sono incaricati per sette giorni consecutivi dei giudizi con rito direttissimo anche con imputati non detenuti, a rotazione, a partire dal primo giorno del mese, secondo il criterio dell'anzianità decrescente, nell'ordine dott. Nicoli, dott. Antoni, dott. Poillucci, dott. Carboni, dott. Tassan, dott.ssa Battaglia.

In caso di rintraccio della persona nei cui confronti è stata emessa sentenza ex art. 420 quater c.p.p. (sentenza di n.d.p. per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato), competente a revocare la suddetta sentenza ed a celebrare l'udienza prevista dall'art. 420 sexies c.p.p. sarà il magistrato già in turno direttissime.

6.- Criteri di sostituzione nei casi di astensione, ricusazione o impedimento dei magistrati togati ed onorari

6.1.- Per quanto riguarda i procedimenti con rito monocratico ciascun magistrato verrà sostituito da quello che lo segue, secondo anzianità decrescente.

In caso di impedimento del Magistrato di turno settimanale istituito di reperibilità per le convalide degli arresti, per il giudizio direttissimo, nonché per i giudizi con rito immediato, anche con imputati non detenuti, sarà anche adottato il criterio sopra indicato.

In caso di astensione, ricusazione o impedimento dei GOP assegnati alla Sezione penale, il dott. Borsetta sarà sostituito dalla dott.ssa Camerin, quest'ultima dalla dott.ssa Guercini, la dott.ssa Guercini dalla dott.ssa Della Dora Gullion, la dott.ssa Della Dora Gullion dal dott. Borsetta.

6.2.- Per quanto riguarda i procedimenti con rito collegiale

a) In caso di impedimento del Presidente di un collegio – al fine di evitare per quanto possibile la creazione di collegi a composizione variabile - il processo verrà assegnato al collegio immediatamente successivo nell'ordine in successione A, B, C, A.

b) I componenti il Collegio verranno sostituiti dal componente più anziano in ruolo di altro Collegio.

Ove, in conseguenza di astensione, ricusazione, incompatibilità o impedimento, non sia possibile formare un Collegio per le udienze dibattimentali con i soli magistrati addetti alla Sezione stessa, il Collegio sarà integrato da uno o più magistrati assegnati alla Sezione GIP-GUP, individuati secondo l'ordine di anzianità nel ruolo crescente, e quindi, dai magistrati assegnati alla Sezione civile, con esclusione dei Giudici del gruppo designato alla trattazione delle udienze di cause di lavoro e previdenziali, secondo ordine di anzianità crescente nel ruolo.

6.3

Per quanto riguarda la prosecuzione del giudizio all'esito dell'udienza ex art. 554-bis c.p.p., ogni giudice fisserà la data dell'udienza dibattimentale davanti al giudice che, all'interno del gruppo di sua appartenenza, lo segue in ordine di anzianità decrescente, secondo i criteri tabellari già definiti in caso di astensione; per i g.o.p. varrà il criterio di sostituzione previsto in tab., al p. 6.1.

Tribunale del Riesame e degli Appelli in materia cautelare e delle Misure di Prevenzione

1.1.- Composizione dei collegi

Essi sono composti dagli stessi giudici della Sezione Dibattimentale penale escluso il Presidente del Tribunale.

Saranno composti: dal Presidente della Sezione penale e dai restanti giudici togati della Sezione, a rotazione, secondo l'ordine decrescente, in base all'anzianità di servizio, e dunque secondo il seguente ordine, esclusi quelli impegnati, quello stesso giorno, nel collegio per la trattazione dei processi in fase dibattimentale:

- a) Truncellito, Nicoli, Antoni, Poillucci, Carboni, Tassan, Battaglia
- b) Truncellito, Antoni, Poillucci, Carboni, Tassan, Battaglia, Nicoli
- c) Truncellito, Antoni, Poillucci, Carboni, Tassan, Battaglia, Nicoli
- d) Truncellito, Poillucci, Carboni, Tassan, Battaglia, Nicoli, Antoni
- e) Truncellito, Carboni, Tassan, Nicoli, Battaglia, Antoni, Poillucci
- f) Truncellito, Tassan, Battaglia, Nicoli, Antoni, Poillucci, Carboni
- f) Truncellito, Battaglia, Nicoli, Antoni, Poillucci, Carboni, Tassan

1.2.- Assegnazione degli affari

L'assegnazione dei procedimenti all'estensore avverrà anch'essa a rotazione eccezion fatta per il caso in cui più misure cautelari siano state adottate in relazione al medesimo processo nel qual caso il relatore sarà il medesimo assegnatario del primo ricorso in ordine di tempo.

Il quarto giudice togato, l'ultimo di ogni serie di sette (tre di ciascuna voce sono impegnati nel collegio dibattimentale) farà parte del Collegio del Tribunale per il Riesame solamente in caso di incompatibilità di uno dei suoi componenti designati automaticamente.

Il dott. Carboni sarà sgravato, dall'assegnazione quale relatore per il periodo di assegnazione a comporre due collegi (A e C) ,del 50% del carico di lavoro quale relatore dei procedimenti del Tribunale del Riesame delle misure cautelari e reali.

L'assegnazione del dott. Carboni a comporre due collegi avrà inizio dal 1° settembre 2021 e si protrarrà sino alla prese di possesso di un ulteriore giudice alla sezione penale.

1.3.- Giornate d'udienza

Il Tribunale del Riesame e degli Appelli in materia cautelare terrà udienza ogni martedì ed ogni giovedì, negli stessi giorni – in altra aula – in cui tiene udienza il Tribunale collegiale dibattimentale e sarà composto dai giudici togati non impegnati nella medesima giornata con il Collegio dibattimentale.

Tutte le udienze inizieranno alle ore 9.00.

1.4.- Criteri di sostituzione in caso in impedimento, astensione, ricusazione, incompatibilità

Ove anche per il quarto giudice sussista una causa di astensione, ricusazione o impedimento il Collegio sarà costituito con il più anziano in ruolo del Collegio dibattimentale fissato per quella stessa giornata ed il Presidente gestirà la trattazione dei processi nella medesima udienza anticipandone l'uno o gli altri.

Il Presidente della Sezione curerà in ogni caso che i giudici chiamati a decidere sull'impugnazione delle ordinanze cautelari successivamente non facciano parte del Collegio del dibattimento, né trattino il procedimento con rito monocratico.

1.5.- Procedimenti riguardanti le misure di prevenzione

I criteri di composizione del collegio e di sostituzione di uno dei suoi componenti per impedimento, astensione, ricusazione, incompatibilità saranno gli stessi enunciati nei punti precedenti.

UFFICIO DEL PROCESSO

Sezione penale. Ufficio per il processo della sezione dibattimentale penale

Le risorse che ne fanno parte sono le seguenti:

1. i giudici dott.ri Enzo Truncellito (presidente di sezione), Giorgio Nicoli, Francesco Antoni, Camillo Poillucci, Luca Carboni, Alessio Tassan, Anna Battaglia;
2. i GOP Francesco Borsetta, Barbara Camerin, Valentina Guercini, Debora della Dora Gullion;
3. gli addetti all'UPP dott.ri Francesca Patriarca, Eleonora Kosoveu, Vittoria Gabatel, Pietro Padovani, Enrica Fiale, Giovanni Cascio e Letizia Mameli (fintanto che rimarranno in servizio presso questa Amministrazione);
4. il personale di cancelleria: Patrizia Valle, Tommaso Galante (funzionari), Rosella Paniccià (cancelliere esperto), Fausto Tilotta (funzionario).

Le attività rimangono quelle descritte nella Proposta di Progetto Organizzativo dell'UPP del 20/12/21 e nei successivi aggiornamenti.

Ufficio del Presidente e spese di giustizia

L'Ufficio fa capo al Presidente dell'Ufficio ed è costituito dai seguenti componenti:

Presidente f.f. dott. Arturo Picciotto

- 1) dagli addetti all'UPP dott. Grazia Morello, coordinatrice degli addetti UPP, dott. Francesco Gigliofiorito, dott. Flavio Romeo e dott.ssa Linda Ferrara (fintanto che rimarranno in servizio presso questa Amministrazione).
- 2) Cristina Verginella, funzionario giudiziario coordinatrice personale

Coordinatori degli Uffici per il Processo saranno:

- per l'UPP del **settore penale** il Presidente della relativa sezione
- per l'UPP **spese di Giustizia** il Presidente del Tribunale

Infine ove siano costituiti più uffici per il processo il coordinamento degli stessi, in base al coordinamento di tutti gli UPP è attribuito al dirigente dell'ufficio o al Presidente del Tribunale.

Referenti per gli addetti agli UPP

- Referente per gli addetti all'ufficio per il **dibattimento** è il dott. Antoni
- Referente per gli addetti all'ufficio per le **spese di Giustizia** è il Presidente del Tribunale

Collegio ex art. 7 Legge Costit. 1/1989

(per il biennio 2023 - 2024 – Provv. 27.10.2022 prot. 6980 CA TS)

Il Collegio sarà composto da:

dott. Luigi Dainotti ————— Presidente
dott. Arturo Picciotto ————— componente effettivo
dott. Daniele Faleschini Barnaba ————— componente effettivo
dott.ssa Francesca Clocchiatti ————— componente supplente
dott. Francesco Saverio Moscato ————— componente supplente
dott. Gianmarco Calienno ————— componente supplente

dott. Enzo Truncellito - Presidente
dott. Marina Vitulli - componente effettivo
dott. Angela Gianelli - componente effettivo
dott. Fabio Luongo - componente supplente
dott. Paolo Vascotto - componente supplente
dott. Edoardo Sirza - componente supplente